

Il Billesimo aveva appena tocco l'anno cinquantesimo della sua vita. L'ultima ora sua di molto forse fu anticipata, ma egli con eroico coraggio, con esemplare fermezza ed edificazione del mondo si separò dalla vita, e chiese egli stesso i soccorsi di quella augusta religione di cui non si conosce appieno la sublime verità e la potenza se non allora che comincia a cadere dagli occhi la fatal benda degli errori del mondo. Ei lascia una madre più che ottuagenaria, una virtuosa sorella, una giovine e amabile sposa, delle quali tutte ei formava l'ambizione e l'amore, poichè diverso da' molti che altro sono fra le pareti domestiche di quel che sembran nel mondo, tale e sì amabile era in casa, quale fuor s'ammirava; onde di leggieri si può comprendere di quale felicità sia rimasta vedova e deserta e di qual pianto ora pianga la sventurata famiglia.

*B. A. M.*